

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4841 del 22/10/2019
Oggetto	RINNOVO CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI PER ATTRAVERSAMENTO IN SUBALVEO DEL PO DI VOLANO IN COMUNE DI FISCAGLIA (FE), RICHIEDENTE INFRASTRUTTURE DISTRIBUZIONE GAS SPA. PROC. CODICE FE18T0067
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4958 del 18/10/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno ventidue OTTOBRE 2019 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: RINNOVO CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI PER ATTRAVERSAMENTO IN SUBALVEO DEL PO DI VOLANO IN COMUNE DI FISCAGLIA (FE), RICHIEDENTE INFRASTRUTTURE DISTRIBUZIONE GAS SPA. PROC. CODICE FE18T0067

LA RESPONSABILE

Visti:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico sulle opere idrauliche";
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- la Legge n. 37/1994, "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare gli artt. 86 e 89, che hanno conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, e in particolare l'art. 141 che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite con D. Lgs. n. 112/1998;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7, "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi

regionali" ed in particolare la sezione I del capo II che disciplina le occupazioni di aree demaniali;

- la Legge Regionale 22 dicembre 2009 n. 24 e in particolare l'art. 51 che detta disposizioni finanziarie per le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2 e smi e in particolare l'art. 8 che stabilisce nuove modalità di aggiornamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, ed in particolare gli artt. 14 e 16, con cui si stabilisce che le funzioni in materia di concessioni, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico sono conferite ai Servizi territoriali Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE, mentre le funzioni in materia di Nulla-Osta Idraulico e sorveglianza idraulica all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ARSTePC) territorialmente competente;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 18/6/2007, n. 667 del 18/05/2009, n. 913 del 29/6/2009, n. 469 del 11/4/2011, n. 173 del 17/02/2014, n. 1622 del 29/10/2015, n. 1927 del 24/11/2015, n. 453 del 29/3/2016 e n. 1181 del 23/07/2018 che hanno modificato la disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e l'assetto organizzativo delle strutture preposte alla gestione dello stesso;
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 102 del 07/10/2019 in attuazione della quale, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito alla dr.ssa Marina Mengoli incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza dal 14/10/2019;

Viste:

-la determinazione del Responsabile dell'allora competente Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano n. 15656 del 09/11/2006 (Prat. n. FEPPT0490) con la quale si rilasciava alla ditta Edison D.G. spa - Partita Iva 03586470282, con sede legale a Selvazzano dentro (PD) in via Pelosa 20, la concessione per occupazione di aree demaniali ad uso attraversamento con metanodotto in subalveo e nelle

arginature in sx e dx del Po di Volano, negli allora comuni di Migliarino e Massa Fiscaglia, aree censite catastalmente al Foglio 7, mappale 34 di Migliarino e al foglio 9, mappali 129 e 230 di Massa Fiscaglia, con scadenza il 08/11/2018;

-la comunicazione in data 02/02/2016 con la quale Edison D.G. spa annunciava la variazione della propria ragione sociale in Infrastrutture Distribuzione Gas spa, mantenendo invariate partita Iva e sede legale;

-l'istanza presentata in data 29/10/2018 e assunta al protocollo con n. PGFE/2018/13795 del 13/11/2018 - pratica n. FE18T0067, dalla ditta concessionaria con la nuova denominazione sociale di Infrastrutture Distribuzione Gas spa, con la quale viene richiesto il rinnovo della sopra citata concessione demaniale per occupazione di un'area del demanio idrico per attraversamento in subalveo con metanodotto;

-la richiesta di parere effettuata dal competente SAC, con prot. PG/2019/10886 del 22/01/2019 all'ARSTePC, Servizio Area Reno e Po di Volano - sede di Ferrara, ai fini del rilascio del nulla osta idraulico e delle prescrizioni per il disciplinare tecnico di concessione per occupazione di area demaniale;

Dato atto:

-della pubblicazione dell'istanza di rinnovo in argomento sul BURERT n. 390 del 12/12/2018 e dell'assenza di opposizioni o osservazioni nel termine di 30 (trenta) giorni;

-del nulla osta idraulico rilasciato con Determina Dirigenziale n. 486 del 18 febbraio 2019 dalla sopra citata ARSTePC - sede di Ferrara, protocollato presso la competente SAC in data 21/02/2019 con prot. PG/2019/28582, espresso in senso favorevole con prescrizioni contenute nell'allegato disciplinare tecnico, parte integrante e sostanziale del presente atto;

-della sottoscrizione del disciplinare tecnico di cui sopra, accettato per presa visione a firma del legale rappresentate di Infrastrutture Distribuzione Gas spa Furlan Stefano - C.F.FRLSFN71P10G224T in data 26/08/2019, assunto agli atti con PG/2019/138668 del 09/09/2019;

-dell'integrazione relativa alle marche da bollo per la legalizzazione dell'atto, effettuata da Infrastrutture

Distribuzione Gas spa in data 02/10/2019 con prot. num. PG/2019/151427, su richiesta del competente SAC;

Considerato che:

-l'importo relativo alle spese relative all'espletamento dell'istruttoria della domanda di rinnovo di concessione in oggetto è stabilito in € 75,00 ai sensi dell'art. 20, comma 9, della L.R. n. 7/2004 e s.m.i.;

-il canone dovuto per attraversamento sotterraneo in area demaniale con metanodotto del diametro di mm 114 per una lunghezza totale di 47 m, ai sensi del comma 3, lettera f), punto 4 dell'art. 20 della citata L.R. 7/2004 e s.m.i., è definito per il 2019 in € 267,04, fatti salvi eventuali aggiornamenti o rideterminazioni dell'importo da effettuarsi mediante apposita DGR;

-il deposito cauzionale a suo tempo quantificato, ai sensi dell'art. 20, comma 11, della L.R. 7/2004, in € 279,50 nella determinazione n. 15656/2006 e versato sul ccp n. 00367409 in data 27/11/2006 dal concessionario, rimarrà depositato a garanzia del presente titolo concessorio;

-a riconoscimento dei diritti derivanti dalla concessione n. 15656/2006, Edison D.G. spa ora Infrastrutture Distribuzione Gas spa risulta in regola con i versamenti dei canoni richiesti per il periodo di validità della concessione, dopo il pagamento dei canoni arretrati, effettuato in data 30/09/2015, su richiesta dell'allora competente STB Po di Volano, relativo al periodo 2007 - 2015 per un totale di € 3.227,17, e il pagamento effettuato in data 29/10/2018, relativo alle annualità 2016 - 2018 per un totale di € 562,30, su richiesta del competente SAC con nota PGFE/2018/12510 del 15/10/2018;

-Infrastrutture Distribuzione Gas spa è tenuta altresì al pagamento del canone relativo all'annualità 2019 e valido fino al 31/12/2019 pari ad € 267,88, comprensivo degli interessi di legge pari a € 0,84, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015, che prevede il pagamento dei canoni per anno solare e la sua corresponsione entro il 31 marzo di ogni anno. Il versamento di tale canone risulta propedeutico al rilascio del rinnovo della concessione in argomento, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della L.R. n. 7/2004;

Preso atto che il concessionario ha presentato l'attestazione del versamento:

-dell'importo di € 75,00 eseguito in data 29/10/2018 dovuto per le spese istruttorie;

-dell'importo di € 267,88 eseguito in data 26/08/2019 quale canone anticipato di concessione relativo all'annualità 2019, comprensivo degli interessi legali dovuti;

Ritenuto che sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa condotta, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rinnovo della concessione per occupazione di area demaniale per attraversamento richiesta da Infrastrutture Distribuzione Gas spa con le prescrizioni di cui al seguente dispositivo;

Attestata la regolarità amministrativa;

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa;

DETERMINA

1) di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, ad Infrastrutture Distribuzione Gas spa, Partita Iva 03586470282, con sede legale a Selvazzano dentro (PD) in via Pelosa 20, il rinnovo della concessione per occupazione di area demaniale con un metadonotto di diam. 114 mm, che attraversa in subalveo il Po di Volano e i suoi argini dx e sx in comune di Fisciaglia (FE), in aree censite catastalmente al Foglio 7 mappali 33, 34, 46 (argine sx) e mappale acqua pubblica e al foglio 9 mappali 129 e mappale strada (argine dx), del comune medesimo, come da allegata cartografia, alle seguenti condizioni:

a) l'utilizzo del bene di cui al punto 1) dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

b) la concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza, ai sensi delle relative normative in merito, al competente SAC entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento;

c) di stabilire che la concessione ha efficacia dal 09/11/2018 e la sua scadenza è fissata al 31/12/2036 e che l'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, della L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero

determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

d) il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare prima della scadenza domanda di rinnovo al competente SAC e versare il conseguente canone, oppure comunicare la cessazione alla scadenza dell'occupazione per il ripristino dei luoghi, ovvero presentare istanza di rinuncia prima della scadenza qui prevista;

e) la presente concessione verrà dichiarata decaduta qualora il concessionario si renda inadempiente agli obblighi assunti (art. 19, comma 2, L.R. 7/2004);

f) la presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti riguardanti l'occupazione del demanio idrico, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;

g) il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

h) il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi, e per i relativi risarcimenti;

2. di dare atto che le prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare tecnico, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 20, comma 9, L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., l'importo relativo alle spese di istruttoria stabilito in € 75,00, è stato versato dal concessionario mediante bonifico in data 29/10/2018 sul c.c.p. n.14931448 ed introitato sul Capitolo 04615 di cui all'U.P.B. 3.6.6000 della parte Entrate del Bilancio regionale esercizio finanziario 2018;

4. di dare atto altresì che Infrastrutture Distribuzione Gas spa è in regola con i versamenti dei canoni richiesti, a seguito dell'ultimo versamento dell'importo di €

562,30, relativo ai canoni derivanti dalla precedente concessione per le annualità 2016-2018, effettuato in data 29/10/2018 mediante bonifico sul Capitolo 04315 di cui all'U.P.B. 3.7.6150, della parte Entrate del Bilancio regionale esercizio finanziario 2018;

5. di stabilire che il canone annuale è fissato in € 267,04 per l'anno 2019, calcolato applicando la L.R. 7/2004 e la L.R. 2/2015;

6. di stabilire che i canoni annuali successivi dovranno essere rivalutati in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT (FOI) e disponibili sul relativo sito istituzionale alla data del 31 dicembre di ogni anno (fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015). Il concessionario dovrà, pertanto, versare annualmente gli importi aggiornati dei canoni di concessione;

7. di stabilire, inoltre, che il concessionario dovrà corrispondere i canoni annui successivi entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione e di effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni sul c/c postale n. 1018766582 intestato a "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB411" oppure tramite bonifico con IBAN: IT 42 C 07601 02400 001018766582, indicando il numero di pratica all'inizio della causale e trattenendo le copie delle dimostrazioni dei pagamenti effettuati, in caso di controlli da parte di questo Servizio per il regolare esercizio della concessione;

8. di stabilire che in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione si procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. 22 Dicembre 2009 n.24;

9. di dare atto che il concessionario ha già corrisposto alla Regione Emilia Romagna il canone anticipato fissato per l'anno 2019 in € 267,88, comprensivo degli interessi legali dovuti pari ad € 0,84, in data 26/08/2019 mediante bonifico bancario, introitato sul Capitolo 04315 di cui all'U.P.B. 3.7.6150 della parte Entrate del Bilancio regionale esercizio finanziario 2019;

10. di dare atto che la cauzione, quantificata in € 279,50 nella determinazione n. 15656/2006 ai sensi dell'art. 20, comma 11, della L.R. 7/2004 e versata a suo tempo dal

concessionario, rimarrà depositata a garanzia del presente titolo concessorio e potrà essere svincolata in caso di presentazione di istanza di rinuncia prima della scadenza della presente concessione, previa idonea istanza scritta al servizio competente, solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

11. di dare atto che l'importo dell'imposta di registro dovuta è inferiore a € 200,00, secondo quanto stabilito dal D.L. n.104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n. 128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26/04/86, n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15/05/98;

12. di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

13. di provvedere alla pubblicazione ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 nonché del D. Lgs. n. 97/2016 ed in ottemperanza al vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;

14. di dare conto che l'originale del presente atto, con oneri di bollatura a carico del concessionario, è conservato presso l'archivio informatico del SAC ARPAE di Ferrara e ne sarà consegnata al concessionario una copia semplice;

15. di dare atto che il responsabile del procedimento è la dr.ssa Marina Mengoli;

16. di rendere noto che il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi all'autorità giurisdizionale ordinaria ovvero, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b) e s.m..

LA RESPONSABILE
dr.ssa Marina Mengoli

DISCIPLINARE TECNICO DI CONCESSIONE

contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione pratica FE18T0067 da parte dell'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia a favore di Infrastrutture Distribuzione Gas spa:

Art. 1 - Oggetto

La società Infrastrutture Distribuzione Gas spa, Partita Iva 03586470282, con sede legale a Selvazzano dentro (PD) in via Pelosa 20, è autorizzata ad occupare un'area del demanio idrico, con un metadonotto di diam. 114 mm, che attraversa in tre tratti distinti il subalveo il Po di Volano e i suoi argini sx e dx in Comune di Fiscaglia (FE), in località Biancona, rispettivamente per una lunghezza di m. 22 e di m. 25 ca.

Le aree interessate dall'occupazione sono ubicate catastalmente al Foglio 7 mappali 33, 34, 46 (argine sx) e mappale acqua pubblica e al foglio 9 mappali 129 e mappale strada (argine dx), del comune di Fiscaglia.

Art. 2 - Prescrizioni particolari derivanti dal nulla osta idraulico

- a) La soc. concessionaria è completamente responsabile dell'opera, della sua presenza e relativa manutenzione; ogni e qualsiasi danno arrecato alle opere idrauliche e/o a terzi a causa della presenza del metanodotto verranno imputati alla concessionaria.
- b) La soc. concessionaria dovrà esibire, a semplice richiesta del personale incaricato della sorveglianza sulle opere idrauliche, il presente atto.
- c) L'A.R.S.T e P.C. Servizio Area Reno e Po di Volano non è responsabile per danni derivanti da fenomeni di erosione e cedimenti spondali. Resta inteso che l'Agenzia interviene esclusivamente a tutela delle opere di difesa idraulica.
- d) L'A.R.S.T. e P.C. Servizio Area Reno e Po di Volano, in ogni caso, rimane estranea da eventuali controversie conseguenti all'esercizio del nulla osta idraulico accordato, considerato che è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi.
- e) La violazione alle disposizioni e condizioni del presente provvedimento sarà punita con la sanzione prevista dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.

Art. 3 - Prescrizioni generali

Il concessionario dovrà provvedere, a proprie spese e senza diritto a rimborso alcuno:

- al ripristino della situazione preesistente qualora intervenga la revoca, la rinuncia o il mancato rispetto delle norme tecniche;
- a qualunque tipo di adeguamento delle attività venisse richiesto dall'Amministrazione concedente (ARPAE) per motivi di pubblico interesse;
- alla diligente riparazione di eventuali danni o guasti provocati alle pertinenze ed alle opere idrauliche in genere, evitando in ogni modo di provocarne altri;
- alla necessaria manutenzione delle opere onde evitare che le stesse possano risultare di pregiudizio per gli interessi del demanio.

Art. 4 - Revoca e decadenza

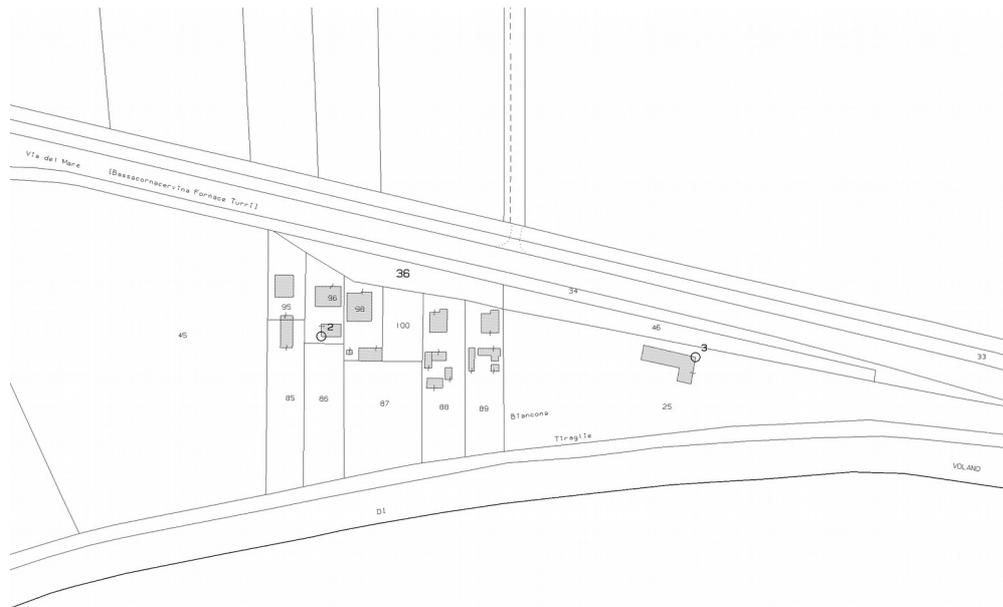
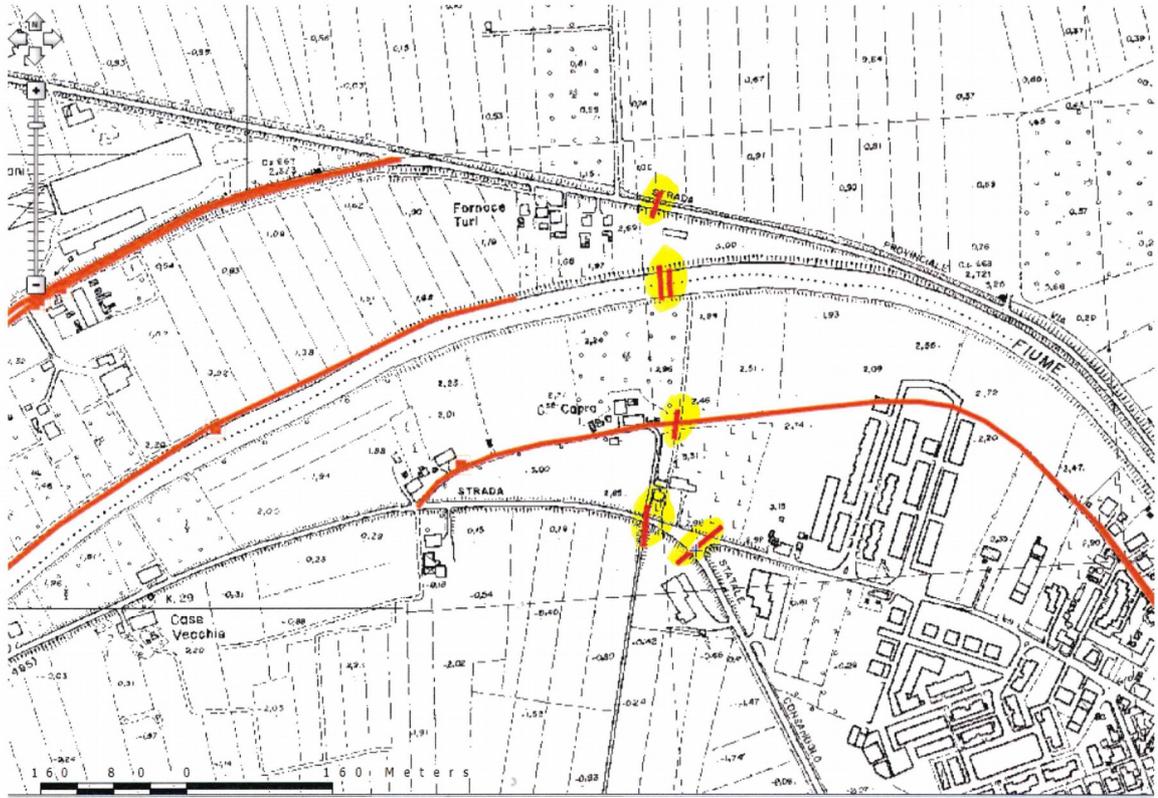
La concessione può essere revocata in ogni momento per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e sono causa di decadenza le seguenti condizioni:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave e reiterato, di prescrizioni normative o del presente disciplinare;
- mancato pagamento di due annualità del canone;
- subconcessione a terzi senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.

Art. 5 - Ripristino dei luoghi

La dichiarazione di decadenza, la revoca, il diniego di rinnovo, la cessazione della concessione per naturale scadenza, comportano l'obbligo per il concessionario, salvo che l'Amministrazione concedente non disponga diversamente, del ripristino dello stato dei luoghi con le modalità espressamente indicate dall'Amministrazione concedente. Qualora il concessionario non provveda nel termine fissato dall'Amministrazione, quest'ultima procederà all'esecuzione d'ufficio a spese dell'interessato. In alternativa all'integrale demolizione l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio consentire, prescrivendo le opportune modifiche, la permanenza delle opere che in tal caso saranno acquisite al demanio senza oneri per l'Amministrazione. Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto valgono le vigenti norme in materia di Polizia Idraulica.

Cartografia allegata





SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.